

VERBALE DI RIUNIONE

del giorno 30/11/2011
tra

la Capogruppo Equitalia S.p.A.
e

le Segreterie Nazionali delle Rappresentanze Sindacali Aziendali DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL,
FISAC/CGIL, SNALEC, UGL, UILCA.

Premesso che

- in materia di sistema incentivante, nella lettera e nello spirito dell'art. 50 del vigente CCNL, le Parti, come sopra costituite, avevano stipulato, in data 1 aprile 2010, un Accordo quadro destinato a valorizzare e remunerare, per ciascuna società del Gruppo, il raggiungimento di specifici obiettivi quantitativi delle singole strutture organizzative. Tali obiettivi venivano misurati in ragione del grado di raggiungimento dei budget nonché delle performance qualitative espresse in termini di comportamenti agiti dalle lavoratrici/lavoratori, in base alle mansioni svolte, in termini di contributo al raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati;
- nella medesima sede, le Parti avevano confermato che in caso di variazione di criteri, degli elementi e/o degli obiettivi assegnati, o comunque su richiesta delle OO.SS., si sarebbero tenuti incontri destinati ad un esame congiunto dello stato di avanzamento degli obiettivi raggiunti ed eventualmente a rimodulare i medesimi.

Premesso inoltre che

- Il mutamento degli scenari economici, non solo a livello nazionale, che nel corso del corrente anno si è tradotto in un manifesto ed acuto stato di crisi dell'economia, ha inciso direttamente sul livello di dipendenza economica e gestionale delle aziende dal singolo contesto territoriale di riferimento in relazione all'andamento del ciclo macroeconomico, finendo con il riverberarsi paradigmaticamente sui volumi della riscossione e rendendo di fatto impossibile, in diverse realtà e in taluni casi, il raggiungimento dei budget assegnati;
- in ragione degli osservati andamenti delle riscossioni degli ultimi mesi dell'anno 2011, si segnala la potenziale criticità derivante dall'impatto che alcune recenti norme di legge potrebbero avere, in prospettiva, nell'equilibrio tra costi e ricavi del Gruppo, i cui effetti sono già evidenti nei conti del primo semestre 2011 e nella proiezione di fine anno. Si fa riferimento, nello specifico, a disposizioni destinate ad incidere direttamente sulle concrete modalità di

DIRCREDITO
Di Cecco
Steel

FABI
Fabi

FIBA/CISL
Fiba
Cisl

FISAC/CGIL
Fisac
CGIL

SNALEC
Snalec

UGL
Ugl

UILCA
Uilca

la prax
Ata
ME

recupero coattivo: (es. necessità, per i debiti fino a 2.000 euro, dell'invio di un doppio preavviso quale condizione necessaria per l'avvio delle procedure cautelari ed esecutive; istituzione del preavviso di ipoteca; introduzione, per i debiti tra € 8.000 ed € 20.000 di vincoli alla possibilità di iscrivere l'ipoteca stessa; facoltà data agli enti impositori di esigere direttamente le somme dovute senza transitare attraverso gli Agenti della riscossione Equitalia). Tali ultimi interventi normativi impattano in maniera significativa sui processi di riscossione, imponendo immediati interventi di modifica, sia sui processi organizzativi che sui software operativi che governano l'estrazione delle posizioni da sottoporre ad esecuzione, ed allo stesso tempo determinando un notevole rallentamento nell'azione di recupero e una progressiva diminuzione dei volumi di incasso.

Considerato inoltre che

- le operazioni societarie straordinarie hanno comportato e comporteranno nell'immediato futuro notevoli difficoltà nel definire in maniera puntuale e compiuta tutti gli aspetti organizzativi relativi alle esigenze complessive di allocazione di risorse umane e materiali sul territorio gestito dai neo soggetti societari, con l'ulteriore esigenza di valutare con la massima puntualità il bilanciamento organizzativo delle strutture aziendali: Quanto sopra in maniera da limitare, per quanto possibile, le diseconomie di sistema del tutto inevitabili in fase di start-up di soggetti societari che possono presentare duplicazioni e/o sovrapposizioni di competenze organizzative all'interno del medesimo contenitore societario.

Tanto premesso e considerato, e premesse e considerata devono intendersi quale parte integrante del presente Verbale, le Parti, dopo ampia e approfondita discussione hanno convenuto quanto segue:

Poiché, in relazione a quanto richiamato nelle premesse, ad oggi si è potuto rilevare che il rallentamento della riscossione intervenuto in corso d'anno è stimabile in una misura pari al 15%, al fine di riconoscere e remunerare lo sforzo che le lavoratrici/lavoratori nel corrente esercizio hanno comunque profuso per il raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati alle Aziende, Equitalia SpA conferma che limitatamente ai medesimi obiettivi aziendali (e quindi ad eccezione del c.d. "cancellotto di Gruppo"), in coerenza con il fattore di riduzione del volume della riscossione conseguente ai summenzionati eventi esogeni e non prevedibili, sarà applicato un coefficiente di abbattimento del 15%.

Equitalia S.p.A.

DIRCREDITO

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SNALEC

UGL

UILCA